

Comune di Ubiale Clanezzo

Provincia di Bergamo

cap. 24010 - tel. 0345/61001 0345/61060 - fax 0345/62702 - cod.fisc. e p. i.v.a.: 00570140160

COPIA

Deliberazione n. 12
In data 02.03.2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE 'PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA
E L'INTEGRITÀ 2015-2017'**

L'anno duemilaquindici addì due del mese di marzo alle ore 12.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

ALL'APPELLO RISULTANO:

GOTTI ERSILIO	SINDACO	Presente
CARMINATI MATTEO	ASSESSORE	Presente
GAMBA ERICA	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2
Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Invidiata Alessandro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gotti Ersilio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 07 del 30.01.2015 avente per oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014 - 2016";

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii.

PREMESSO che;

- il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la Legge numero 190 recante le disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, quale strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*".
- i commi 35 e 36, dell'articolo 1 della Legge 190/2012, hanno delegato il Governo ad emanare " *un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità*"
- il Governo ha adempiuto alla delega con il Decreto 14 Marzo 2013 numero 33 di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

PREMESSO inoltre che:

- *il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 33/2013;*
- *tale Programma di norma è una sezione (un capitolo o un allegato) del più vasto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Legge 190/2012;*

- La competenza ad approvare il Programma è di questo esecutivo (ANAC Deliberazione 12/2014);
- Il Responsabile della Trasparenza, Dott. Invidiata Alessandro, ha predisposto e depositato la proposta di "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017";

ESAMINATO l'allegato *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017*, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'Ente;

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 11 assunta in data odierna con la quale si è approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

OSSERVATO che come specificato nel Decreto n° 33/2013, Il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità è collegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo N. 267/2000;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni;
il D.Lgs. n. 33/2013;

Visto l'art. 48 del Decreto L.vo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 147 bis comma 1;

Vista la Legge 56/2014;

Visto il Decreto L.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare e fare proprio l'allegato "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017" predisposto dal Responsabile per la Trasparenza, senza oneri aggiuntivi per l'Ente.
2. Di provvedere all'attuazione del Programma secondo le indicazioni contenute nel Programma stesso.

3. Di dare atto che il Programma integra e completa il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con propria deliberazione n. 11 adottata in data odierna.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017

1. LE PRINCIPALI NOVITA'

Con il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, recante "Attuazioni della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", si è avuta una prima, precisa, definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione"*

L'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono formulati in collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, come previsto dalle *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"* emanate con Delibera n. 6/2013 dalla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione.

Da ultimo, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato specificato che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate al Piano triennale di prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Il Decreto Legislativo n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'Istituto dell'accesso civico. Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D.lgs n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del *Piano di prevenzione della corruzione*.

In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione Trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8 del D.lgs. n. 150/2009.

Nello specifico, la nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare. Infine, il decreto provvede ad implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Il collegamento tra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, C.1 del D.Lgs n. 33/2013, sono svolte, di norma, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, c.7, della legge n. 190/2012. Il programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è il Segretario Generale dell'Ente, dott. Alessandro Invidiata.

Il "Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 in data 02.03.2015, resa immediatamente eseguibile.

Il Responsabile della Trasparenza è il Segretario Generale, già Responsabile dell'anticorruzione, Dott. Alessandro Invidiata.

Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano di prevenzione della corruzione.

2.2 Individuazione dei soggetti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

I contenuti del presente Programma sono individuati dal Responsabile della trasparenza.

2.3 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati del coinvolgimento

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si individuano i soggetti influenti nei confronti di un'iniziativa o di un progetto. Nel caso specifico, cioè in riferimento alla trasparenza della pubblica amministrazione, fanno parte di questo insieme di collaboratori e gli utenti finali del servizio (cittadini, altre pubbliche amministrazioni, imprese e associazioni, gruppi di interesse locali, ecc.).

Al fine di monitorare e migliorare il sistema della trasparenza le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approntare ed adottare propri strumenti e iniziative di ascolto dei cittadini e delle imprese con riferimento alla rilevazione qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" e alla raccolta del feedback degli stakeholder sul livello di utilità dei dati pubblicati nonché di eventuali reclami in merito ad inadempienze riscontrate, pubblicando annualmente i risultati di tali rilevazioni.

Il Comune di Ubiale Clanezzo effettua un monitoraggio costante degli accessi a tutte le sezioni del proprio sito istituzionale.

2.4 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il termine per l'adozione/aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e per l'adozione/aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione, in ragione dello stretto raccordo fra questi due strumenti programmatici, è stato fissato nel 31 gennaio 2015. Il programma, redatto secondo l'indice riportato nella Tabella n. 1 delle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" (Delibera CIVIT n. 50/2013), verrà adottato con deliberazione di Giunta Comunale.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e di dati pubblicati

Il Programma triennale è innanzitutto uno strumento rivolto ai cittadini e alle imprese con cui le amministrazioni rendono noti gli impegni in materia di trasparenza. Ne consegue l'importanza che nella redazione del documento sia privilegiata la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti.

Alla corretta attuazione del Programma triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione e i relativi responsabili. Il presente Programma sarà pertanto messo a disposizione di tutti gli uffici in formato elettronico e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", così come previsto dall'art. 10, c. 8, lett. A) del D.Lgs 33/2013, utilizzando un formato aperto di pubblicazione (PDF/A).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di indire nel triennio considerato la Giornata della Trasparenza, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 150/2009.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Individuazione delle modalità di reperimento dei dati e delle informazioni da pubblicare

Nell'ambito del Comune ogni ufficio facente capo ad un Responsabile di servizio, titolare di posizione organizzativa, è tenuto relativamente a quanto di propria competenza, a reperire i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione nonché alla pubblicazione sul sito nell'apposita sezione, oltre che all'aggiornamento dei dati secondo quanto indicato nel prospetto allegato alla presente relazione.

Il soggetto responsabile della pubblicazione è tenuto, preventivamente alla medesima, a coordinarsi con il referente individuato nel proprio responsabile di servizio.

4.2 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della trasparenza del Comune di Ubiale Clanezzo è il Segretario Generale Dott. Alessandro Invidiata

4.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi tutti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sul sito istituzionale vengono redatti in formato elettronico e trasmessi tramite la rete interna o la posta elettronica, oppure trasmessi alla società che gestisce il sito istituzionale dell'ente.

4.4 Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Spetta al Responsabile della trasparenza, il compito di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza dell'amministrazione, il Responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione (svolgente le funzioni di OIV), a ANAC, e nei casi più gravi all'ufficio di disciplina (art.43, cc. 1 e 5, d.lgs. n. 33/2013).

4.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Come già specificato al punto 2.3 il Comune effettua un monitoraggio costante degli accessi a tutte le sezioni del proprio sito istituzionale, ed in particolare alla sezione "Amministrazione trasparente"

4.6 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'Istituto dell'accesso civico (art. 5). L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e disponibile online nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Altri contenuti – accesso civico" e trasmessa al Responsabile Trasparenza, Sig. Invidiata Alessandro, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria.comune.ubialeclanezzo@pec.regione.lombardia.it, posta elettronica all'indirizzo: info@comune.ubialeclanezzo.bg.it, posta ordinaria all'indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, 1 – 24010 UBIALE CLANEZZO o direttamente all'ufficio di Segreteria del Comune.

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e in caso positivo provvede alla pubblicazione di documenti o informazioni oggetto di richiesta nella "sezione Amministrazione Trasparente" del sito entro il termine di 30 giorni. Provvede inoltre a dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto risulta già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Nel caso di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, entro quindici giorni provvede alla pubblicazione e ad informare il richiedente. Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

5. DATI ULTERIORI

In considerazione del principio di trasparenza quale "accessibilità totale" e piena apertura dell'amministrazione verso l'esterno, nella sotto-sezione "*Altri contenuti – Dati Ulteriori*" vengono pubblicati tutti i dati, le informazioni e i documenti laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui deve articolarsi la sezione "Amministrazione trasparente" e/o che non siano soggetti all'obbligo di pubblicazione, ma che possano risultare utili ai portatori di interesse (ad esempio tipologie di informazioni che rispondano a richieste frequenti e che pertanto risulti opportuno rendere pubbliche).

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 02.03.2015

Oggetto: **Parere ai sensi dell'art. 49 Comma 1 e dell' art. 147 bis comma 1 - del Decreto L.vo 18.08.2000, n. 267**

Il Sottoscritto Dott.Invidiata Alessandro nella sua qualità di Responsabile del Servizio,

Vista la Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto : APPROVAZIONE 'PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017'

Esperita l'istruttoria di competenza,
Visto l'art. 49 - comma 1 e l' art. 147 bis comma 1 del
Decreto L.vo 18.08.2000, n. 267,

e s p r i m e

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità **tecnica e di regolarità amministrativa** sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addi'02.03.2015

Il Responsabile del Servizio
Dott.Invidiata Alessandro F.to

Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 02.03.2015

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Gotti Ersilio F.to

Il Segretario Comunale
Dott. Invidiata Alessandro F.to

Questa Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi 08/05/2015 e fino al 23/05/2015 al n. di REG. ALBO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 con elenco n. 09 prot. nr. 1285/1/7

Addì 08/05/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Invidiata Alessandro F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È STATO DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART. 134 – 4° COMMA DEL D.LGS. N. 267/2000

Addì 08/05/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Invidiata Alessandro F.to

Certificato di esecutività

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, NON SOGGETTA A CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ, È STATA PUBBLICATA NELLE FORME DI LEGGE ALL'ALBO PRETORIO, SENZA RIPORTARE, ENTRO 10 GIORNI DALL'AFFISSIONE, DENUNCE DI VIZI DI ILLEGITTIMITÀ, PER CUI LA STESSA È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3, DEL D.LGS 18/08/2000, N. 267

Addì

Il Segretario Comunale
Dott. Invidiata Alessandro